



# COMUNE DI RAVENNA

## *Gruppo Consiliare "Ama Ravenna"*

*Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna*

*Tel. 0544482503 - 0544 482154*

*Fax 0544-482305*

*Mail: [gruppoamaravenna@comune.ra.it](mailto:gruppoamaravenna@comune.ra.it)*

Ravenna, 25/10/2016

### "CONSIDERAZIONI CIRCA

### LINEE DI INDIRIZZO RIORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA "

In riferimento all'incontro di ieri, in Consiglio comunale, con il direttore generale della Ausl Romagna, Marcello Tonini, incentrato sulle linee di indirizzo per la riorganizzazione ospedaliera, Daniele Perini, nel suo intervento, ha evidenziato come l'Amministrazione comunale abbia compiuto una scelta ben precisa, ampiamente condivisa, che attribuisce indubbia priorità alla sanità cittadina, con il Sindaco che ha avvocato a sé la delega in materia, ed ha auspicato una felice integrazione nel campo del sociale con gli aspetti meramente sanitari: a questo si perverrà anche attraverso il prossimo scioglimento dell'Asp.

Il "nostro" indice di sopravvivenza risulta tra i più elevati al mondo e ciò proprio grazie alla qualità e all'efficacia dei servizi erogati; purtroppo dobbiamo confrontarci in ospedale con le conseguenze di quanto affonda le proprie radici nel passato - abuso del fumo, alcool, stili di vita errati - e la stessa legge nazionale in materia di sanità appare, dispiace doverlo rimarcare, "zoppa". Basti pensare, a riguardo, alla realizzazione delle case della salute, che richiede l'adesione, la firma dei medici, che hanno una loro Convenzione sottoscritta a Roma, nonché altre situazioni coinvolgenti la Regione.

Troppi interlocutori, insomma, quando al contrario snellezza, agilità e riduzione dell'arco temporale si delineano quali condizioni imprescindibili.

Sui social, poi,viene spesso condotta una cattiva informazione: è il caso della insensata battaglia, portata avanti in questi giorni,nei confronti della copertura vaccinale, quando, invece, i vaccini hanno reso possibile il quasi azzeramento di terribili malattie, poliomielite in primis.

Un'altra criticità è riconducibile alla difficoltà nel reperire talune categorie di medici specialisti (chirurghi, anestesisti, pediatri), anche a causa della scarsa tutela oggi lamentata dai professionisti.

Quanto al ruolo delle tre strutture ospedaliere di Ravenna, Cervia, Forlìdevono continuare a costituire autentici punti di riferimento.

La realtà ravennate, tra l'altro, vede un costante e preoccupante aumento dei casi di demenza senile e patologie neuropsichiatriche invalidanti: conseguenziale, pertanto, un processo di valorizzazione della "palestra della memoria".

Si aggiungono l'esigenza di ulteriore attenzione per i post-acuti, le rsa, la valenza degli infermieri a domicilio, l'opportunità di un sollecito allestimento di case della salute.

Il nostro ospedale deve anche vedere un potenziamento dei servizi di cardiologia, oncoematologia, dermooncologia, dell'igiene pubblica,senza tralasciare i problemi e i rischi connessi all'attività portuale, con ancora troppe morti bianche da scongiurare.

Perini sollecita con forza la creazione di un asilo aziendale a favore dei dipendenti ospedalieri, attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (positiva, in tal senso, l'apertura dell'Azienda): i dipendenti potranno, così, interagire direttamente con i propri figli e rivestire un ruolo determinante nell'organizzazione dell'asilo stesso.

Anche la biblioteca "Enrico Liverani" merita una giusta valorizzazione e un adeguato potenziamento,, in un'ottica più ampia di nuove forme di socializzazione all'interno della struttura ospedaliera ( proiezione di film, incontri letterari, attività musico-teatrali).

L'importanza di poter contare su ospedali superefficienti, infine,si basa sulla creazione di specialisti di alta qualità e, allo scopo, risultano elementi fondanti l'intensità della cura e il numero elevato di interventi portati a termine, con

**casistiche significative: il pensiero corre inevitabilmente agli anni '80, al professor Vincenzo Stancanelli e alla sua scuola di chirurgia vascolare.**

**Daniele Perini - Capogruppo Ama Ravenna**